

Fondo per decommissioning nucleare

Al 31 dicembre 2019 il fondo accoglie esclusivamente gli oneri che verranno sostenuti al momento della dismissione degli impianti nucleari da parte di Endesa, società pubblica spagnola incaricata di tale attività in forza del regio decreto n. 1349/2003 e della legge n. 24/2005. La quantificazione degli oneri si basa su quanto riportato nel Contratto tipo tra Endesa e le società elettriche, approvato dal Ministero dell'Economia nel settembre del 2001, che regola l'iter di smantellamento e chiusura degli impianti di generazione nucleari. L'orizzonte temporale coperto corrisponde al periodo compreso (tre anni) tra l'interruzione della produzione e il passaggio a Endesa della gestione dell'impianto (c.d. "post-operational costs") e tiene conto, tra le varie assunzioni utilizzate per stimarne l'ammontare, del quantitativo di combustibile nucleare non consumato previsto alla data di chiusura di ciascuna delle centrali nucleari spagnole in base a quanto previsto dal contratto di concessione.

Fondo smantellamento e ripristino impianti

Il fondo "smantellamento e ripristino impianti" accoglie il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione degli impianti non nucleari in presenza di obbligazioni legali o implicite. Il fondo è riconducibile prevalentemente al Gruppo Endesa, Enel Produzione e alle società dell'America Latina. In particolare, l'incremento del fondo nel corso del 2019 è legato alla decisione del Gruppo di promuovere l'interruzione della produzione delle centrali a carbone, che ha comportato maggiori accantonamenti per oneri di smantellamento riferiti alle centrali cilene di Bocamina I e Tarapacá e di alcune centrali italiane e spagnole.

Fondo contenzioso legale

Il fondo "contenzioso legale" è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso. Esso include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi sorti nell'esercizio, oltre che l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte negli esercizi precedenti, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni. Il saldo dei contenziosi legali è prevalentemente riconducibile alle società spagnole (144 milioni di euro), italiane (144 milioni di euro) e dell'America Latina (723 milioni di euro).

Il decremento del fondo rispetto all'esercizio precedente, pari a 436 milioni di euro, è principalmente giustificato da movimentazione del fondo in America Latina e Iberia, in particolare per la soluzione del contenzioso di Enel Distribuição São

Paulo con Electrobras e di alcuni contenziosi di Edistribución Redes Digitales SL (ex Endesa Distribución Eléctrica).

Fondo certificati ambientali

Il fondo "certificati ambientali" accoglie gli oneri relativi al deficit di certificati ambientali connessi all'adempimento di specifici obblighi normativi, nazionali o sovranazionali, in materia di tutela ambientale ed è riconducibile prevalentemente a Enel Energia.

Fondo oneri su imposte e tasse

Il fondo "oneri su imposte e tasse" accoglie la stima di passività derivanti da contenziosi di natura tributaria relativi a imposte dirette e indirette. Si precisa che il saldo del fondo accoglie, tra gli altri, l'accantonamento relativo al contenzioso esistente e a quello potenziale in materia di Imposta Comunale sugli Immobili ("ICI") e di Imposta Municipale Unica ("IMU") in Italia, il Gruppo ha tenuto conto dei criteri introdotti dalla circolare n. 6/2012 dell'Agenzia del Territorio (che ha colmato il vuoto interpretativo previgente in relazione a metodi di valutazione per beni mobili ritenuti catastalmente rilevanti, tra i quali alcuni asset tipici degli impianti di generazione tra cui le turbine) nella stima delle passività iscritte in bilancio a fronte di tale fattispecie, sia ai fini della quantificazione del rischio probabile sui contenziosi già incardinati, sia ai fini di una ragionevole valutazione di probabili oneri futuri su posizioni non ancora oggetto di rilievi da parte degli Uffici del Territorio e dei Comuni.

Il decremento del fondo rispetto all'esercizio precedente, pari a 96 milioni di euro, è principalmente giustificato dagli utilizzi soprattutto in Spagna e Italia.

Altri fondi rischi e oneri futuri

Gli "altri" fondi si riferiscono a rischi e oneri di varia natura, connessi principalmente a controversie di carattere regolatorio e a contenziosi con enti locali per tributi e canoni o oneri di varia natura.

La variazione negativa dell'esercizio, pari a 79 milioni di euro, è prevalentemente riconducibile al rilascio di parte del fondo stanziato da e-distribuzione per gestire reclami da autoproduttori, essendo decorsi i termini per eventuali contestazioni, e all'utilizzo a seguito dell'accordo di Edesur con le autorità locali che sana pendenze reciproche originate nel periodo 2006-2016, in parte compensati dai maggiori accantonamenti al fondo oneri ambientali da parte di Enel Produzione.

La variazione di perimetro di consolidamento è da ascrivere all'acquisizione di YouSave SpA.

Gruppo Enel

Governance

Strategy & Risk Management

Performance & Metrics

Outlook

Bilancio consolidato

Fondo oneri per incentivi all'esodo

Il "Fondo oneri per incentivi all'esodo" accoglie la stima degli oneri connessi alle offerte per risoluzioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative. La riduzione dell'anno pari a 341 milioni di euro, risente, tra l'altro, degli utilizzi riferiti ai fondi di incentivazione istituiti negli esercizi precedenti in Spagna e in Italia.

In Italia questi ultimi sono infatti sostanzialmente riferibili agli accordi sindacali aziendali siglati a settembre 2013 e dicembre 2015 e finalizzati all'introduzione, in talune società in Italia, delle disposizioni previste dall'art. 4, commi 1-7 *ter*, della legge n. 92/2012 (c.d. "Legge Fornero"). In base a tale ultimo accordo in Italia è stata prevista l'uscita di circa 6.100 dipendenti nel periodo 2016-2020.

In Spagna invece tali fondi sono riconducibili all'integrazione, avvenuta nel 2015, dell'*Acuerdo de Salida Voluntaria (ASV)*, promosso in Spagna già dal 2014. Si ricorda, infatti, che tale accordo ASV è stato adottato come meccanismo di incentivazione in Spagna a seguito del Piano di ristrutturazione e di riorganizzazione predisposto da Endesa, che prevede la sospensione del contratto di lavoro con tacito rinnovo annuale; in merito a tale piano, il 30 dicembre 2014 la Società aveva firmato un accordo con i rappresentanti sindacali dei lavoratori attraverso il quale si è impegnata a non esercitare l'opzione di richiedere il rientro in attività nei successivi rinnovi annuali per i dipendenti rientranti nel Piano.

38. Altre passività non correnti - Euro 3.706 milioni

Millioni di euro

| | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | 2019-2018 | |
|------------------------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Ratei e risconti passivi operativi | 552 | 484 | 68 | 14,0% |
| Altre partite | 3.154 | 1.417 | 1.737 | - |
| Totale | 3.706 | 1.901 | 1.805 | 95,0% |

L'incremento delle "Altre partite" di 1.737 milioni di euro è sostanzialmente riconducibile a passività verso clienti in Brasile per 1.278 milioni di euro rilevate in contropartita delle "Altre attività non correnti" a esito del primo grado di giudizio dei contenziosi attivati dalle società di distribuzione nei confronti delle autorità locali per richiedere l'eliminazione della doppia imposizione nell'applicazione dei tributi PIS e COFINS sull'ICMS (imposta sulla circolazione di beni e servizi, assimilabile all'IVA). Include, inoltre, la chiusura del contenzioso di Enel Distribuição São Paulo con Eletrobras, che ha comportato un utilizzo del fondo rischi e oneri ad altre passività non correnti per 297 milioni di euro, cui si aggiunge una quota corrente di 73 milioni di euro rilevata tra le altre passività correnti.

39. Debiti commerciali - Euro 12.960 milioni

La voce, pari a 12.960 milioni di euro (13.387 milioni di euro nel 2018), accoglie i debiti per forniture di energia, combustibili, materiali, apparecchi relativi ad appalti e prestazioni diverse.

Nello specifico, i debiti commerciali con scadenza inferiore a 12 mesi ammontano a 12.322 milioni di euro (12.718 milioni di euro nel 2018), mentre quelli con scadenza superiore a 12 mesi sono pari a 638 milioni di euro (669 milioni di euro nel 2018).

40. Altre passività finanziarie correnti - Euro 754 milioni

| Milioni di euro | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | 2019-2018 | |
|---------------------------------|---------------|---------------|-------------|--------------|
| Passività finanziarie differite | 607 | 654 | (47) | -7,2% |
| Altre partite | 147 | 134 | 13 | 9,7% |
| Totale | 754 | 788 | (34) | -4,3% |

Il decremento delle altre passività finanziarie correnti è riconducibile alle minori "Passività finanziarie differite", in riduzione di 47 milioni di euro, in conseguenza dei minori ratei passivi sui prestiti obbligazionari.

Le altre partite fanno riferimento prevalentemente a debiti per interessi maturati.

41. Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine - Euro 45.175 milioni

La tabella seguente mostra la ricostruzione della "Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine" a

partire dalle voci presenti nello schema di Stato patrimoniale consolidato.

| Milioni di euro | Note | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | 2019-2018 | |
|--|------|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Finanziamenti a lungo termine | 43 | 54.174 | 48.983 | 5.191 | 10,6% |
| Finanziamenti a breve termine | 43 | 3.917 | 3.616 | 301 | 8,3% |
| Altri debiti finanziari correnti ⁽¹⁾ | | 47 | 28 | 19 | 67,9% |
| Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine | 43 | 3.409 | 3.367 | 42 | 1,2% |
| Altre attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto | 26.1 | (3.185) | (3.272) | 87 | -2,7% |
| Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto | 30.1 | (4.158) | (5.003) | 845 | -16,9% |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 32 | (9.029) | (6.630) | (2.399) | 36,2% |
| Totale | | 45.175 | 41.089 | 4.086 | 9,9% |

(1) Include debiti finanziari correnti ricompresi nelle Altre passività finanziarie correnti.

Nel seguito viene riportata la posizione finanziaria netta, rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, in linea con le disposizioni CONSOB del 28 luglio 2006, riconci-

liata con l'indebitamento finanziario netto predisposto secondo le modalità di rappresentazione del Gruppo Enel.

| Milioni di euro | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | 2019-2018 | |
|---|-----------------|-----------------|----------------|---------------|
| Denaro e valori in cassa | 87 | 328 | (241) | -73,5% |
| Depositi bancari e postali | 7.910 | 5.531 | 2.379 | 43,0% |
| Altri investimenti di liquidità | 1.032 | 771 | 261 | 33,9% |
| Titoli | 51 | 63 | (12) | -19,0% |
| Liquidità | 9.080 | 6.693 | 2.387 | 35,7% |
| Crediti finanziari a breve termine | 2.522 | 3.418 | (896) | -26,2% |
| Quota corrente crediti finanziari a lungo termine | 1.585 | 1.522 | 63 | 4,1% |
| Crediti finanziari correnti | 4.107 | 4.940 | (833) | -16,9% |
| Debiti verso banche | (579) | (512) | (67) | -13,1% |
| Commercial paper | (2.284) | (2.393) | 109 | 4,6% |
| Quota corrente di finanziamenti bancari | (1.121) | (1.830) | 709 | 38,7% |
| Quota corrente debiti per obbligazioni emesse | (1.906) | (1.341) | (565) | -42,1% |
| Quota corrente debiti verso altri finanziatori | (382) | (196) | (186) | -94,9% |
| Altri debiti finanziari correnti ⁽¹⁾ | (1.101) | (739) | (362) | -49,0% |
| Totale debiti finanziari correnti | (7.373) | (7.011) | (362) | -5,2% |
| Posizione finanziaria corrente netta | 5.814 | 4.622 | 1.192 | 25,8% |
| Debiti verso banche e istituti finanziatori | (8.407) | (8.819) | 412 | 4,7% |
| Obbligazioni | (43.294) | (38.633) | (4.661) | -12,1% |
| Debiti verso altri finanziatori | (2.473) | (1.531) | (942) | -61,5% |
| Posizione finanziaria non corrente | (54.174) | (48.983) | (5.191) | -10,6% |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA come da comunicazione CONSOB | (48.360) | (44.361) | (3.999) | -9,0% |
| Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine | 3.185 | 3.272 | (87) | -2,7% |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO | (45.175) | (41.089) | (4.086) | -9,9% |

(1) Include debiti finanziari correnti ricompresi nelle Altre passività finanziarie correnti.

42. Altre passività correnti - Euro 13.161 milioni

| Milioni di euro | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | 2019-2018 | |
|--|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Debiti diversi verso clienti | 1.670 | 1.773 | (103) | -5,8% |
| Debiti verso operatori istituzionali di mercato | 4.507 | 3.945 | 562 | 14,2% |
| Debiti verso il personale | 496 | 472 | 24 | 5,1% |
| Debiti tributari diversi | 1.082 | 1.093 | (11) | -1,0% |
| Debiti verso istituti di previdenza | 212 | 212 | - | - |
| Contingent consideration | 116 | 109 | 7 | 6,4% |
| Debiti per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie | 3 | - | 3 | - |
| Ratei e risconti passivi correnti | 372 | 459 | (87) | -19,0% |
| Debiti per dividendi | 2.143 | 1.913 | 230 | 12,0% |
| Altri | 2.560 | 2.131 | 429 | 20,1% |
| Totale | 13.161 | 12.107 | 1.054 | 8,7% |

I "Debiti diversi verso clienti" accolgono depositi cauzionali per 880 milioni di euro (936 milioni di euro al 31 dicembre 2018) relativi a importi ricevuti dai clienti in Italia in forza

del contratto di somministrazione dell'energia e del gas. In particolare, i depositi relativi alla vendita di energia elettrica, sull'utilizzo dei quali non esistono restrizioni, a seguito della

sottoscrizione vengono classificati tra le passività correnti in quanto la Società non ha un diritto incondizionato di differirne il rimborso oltre i 12 mesi.

I “Debiti verso operatori istituzionali di mercato” includono i debiti relativi all’applicazione dei meccanismi di perequazione sull’acquisto di energia elettrica nel mercato elettrico italiano per 3.064 milioni di euro (2.546 milioni di euro al 31 dicembre 2018), nel mercato spagnolo per 1.267 milioni di euro (1.131 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e nel mercato dell’America Latina per 176 milioni di euro (268 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

La variazione dei “Debiti per dividendi” è relativa prevalentemente alla rilevazione dell’acconto sul dividendo di Enel

SpA, che da regolamento si liquida a gennaio dell’esercizio successivo. Nel 2019 l’acconto su dividendo ammonta complessivamente a 1.627 milioni di euro, mentre nell’esercizio a confronto ammontava a 1.423 milioni di euro.

L’incremento degli “Altri” debiti è relativo principalmente alla definizione di un contenzioso di Enel Distribuição São Paulo con Eletrobras, che nelle partite correnti incide per 73 milioni di euro ma che trova riflesso anche nelle partite non correnti alla cui nota di commento si rimanda, e alla rilevazione del debito associato all’acquisto, attraverso intermediari finanziari (share swap), di ulteriori quote azionarie in Enel Américas ed Enel Chile. L’importo complessivo di tale debito al 31 dicembre 2019 è di 358 milioni di euro.

43. Strumenti finanziari

Nella presente nota si forniscono le disclosure necessarie per la valutazione della significatività degli strumenti finanziari per la posizione finanziaria e la performance della Società.

43.1 Attività finanziarie per categoria

La tabella seguente indica il valore contabile di ciascuna categoria delle attività finanziarie previste dall’IFRS 9, distinte tra

attività finanziarie correnti e non correnti, esponendo separatamente i derivati di copertura e i derivati misurati al fair value rilevato a Conto economico.

| Milioni di euro | Note | Non correnti | | Correnti | |
|---|--------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 |
| Attività finanziarie al costo ammortizzato | 43.1.1 | 4.258 | 4.292 | 26.377 | 25.268 |
| Attività finanziarie al FVOCI | 43.1.2 | 480 | 413 | 61 | 72 |
| Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | | |
| Derivati attivi al FVTPL | 43.1.3 | 29 | 31 | 3.086 | 3.163 |
| Altre attività finanziarie al FVTPL | 43.1.3 | 2.370 | 2.080 | - | - |
| Attività finanziarie designate al fair value nella rilevazione iniziale (fair value option) | 43.1.3 | - | - | - | - |
| Totale attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | 2.399 | 2.111 | 3.086 | 3.163 |
| Derivati attivi designati come strumenti di copertura | | | | | |
| Derivati di fair value hedge | 43.1.4 | 32 | 25 | - | 4 |
| Derivati di cash flow hedge | 43.1.4 | 1.322 | 949 | 979 | 747 |
| Totale derivati attivi designati come strumenti di copertura | | 1.354 | 974 | 979 | 751 |
| TOTALE | | 8.491 | 7.790 | 30.503 | 29.254 |

Per maggiori informazioni sulla valutazione al fair value si prega di far riferimento alla nota 47 “Attività misurate al fair value.”

43.1.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La tabella seguente espone le attività finanziarie valutate al

costo ammortizzato per natura, suddivise in attività finanziarie correnti e non correnti.

| Milioni di euro | Note | Non correnti | | Correnti | | |
|--|--------|---------------|---------------|----------|---------------|---------------|
| | | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | Note | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | | - | - | 32 | 9.029 | 6.630 |
| Crediti commerciali | 29 | 917 | 835 | 29 | 12.166 | 12.752 |
| Quota corrente di crediti finanziari a lungo termine | | - | - | 30.1 | 1.585 | 1.522 |
| Cash collateral | | - | - | 30.1 | 2.153 | 2.559 |
| Altri crediti finanziari | 26.1 | 2.769 | 2.912 | 30.1 | 370 | 859 |
| Attività finanziarie da accordi per servizi in concessione al costo ammortizzato | 26 | 340 | 345 | 30 | 13 | 12 |
| Altre attività finanziarie al costo ammortizzato | 26, 27 | 232 | 200 | 30, 31 | 1.061 | 934 |
| Totale | | 4.258 | 4.292 | | 26.377 | 25.268 |

Impairment delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al netto del fondo perdite attese, pari a 3.370 milioni di euro al 31 dicembre 2019 (3.083 milioni di euro alla fine dell'esercizio precedente).

Il Gruppo detiene essenzialmente le seguenti tipologie di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e sottoposte a impairment:

- > disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- > crediti commerciali; e attività derivanti da contratti con clienti;
- > crediti finanziari; e
- > altre attività finanziarie.

Benché le disponibilità liquide e mezzi equivalenti siano state assoggettate a impairment in base all'IFRS 9, la perdita attesa identificata risulta trascurabile.

La perdita attesa (Expected Credit Loss, ECL) – calcolata utilizzando la probabilità di default (PD), la perdita in caso di default (LGD) e l'esposizione al rischio in caso di default (EAD) – è la differenza fra i flussi finanziari dovuti in base al contratto e i flussi finanziari attesi (comprensivi dei mancati incassi) attualizzati usando il tasso di interesse effettivo originario.

Ai fini del calcolo dell'ECL, il Gruppo applica due diversi approcci:

- > l'approccio generale, per le attività finanziarie diverse da crediti commerciali, le attività derivanti da contratti con i clienti e i crediti per leasing. Tale metodo si applica verificando se vi è stato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale, mediante confronto

tra la probabilità di default all'originazione e la probabilità di default alla data di riferimento del bilancio.

In base ai risultati di tale verifica, si rileva un fondo perdite attese, calcolato in base alle perdite attese previste per i successivi 12 mesi (ECL a 12 mesi) o per la vita residua dell'attività (ECL Lifetime) (c.d. "staging"):

- l'ECL a 12 mesi, per le attività finanziarie che non hanno subito un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale;
 - l'ECL Lifetime, per le attività finanziarie che hanno subito un incremento significativo del rischio di credito o che risultano deteriorate (ossia, in default sulla base di informazioni relative allo scaduto);
- > l'approccio semplificato, per i crediti commerciali, le attività derivanti da contratti con i clienti e i crediti per leasing con o senza componente finanziaria significativa, in base alla ECL Lifetime senza tracciare le variazioni del rischio di credito.

Per maggiori dettagli sulle attività derivanti da contratti con i clienti si rimanda alla nota 25 "Attività/(Passività) derivanti da contratti con i clienti non correnti e correnti".

La rettifica forward looking potrà essere applicata considerando informazioni qualitative e quantitative al fine di riflettere eventi e scenari macroeconomici futuri che potrebbero influenzare il rischio del portafoglio o dello strumento finanziario.

In base alla natura delle attività finanziarie e delle informazioni disponibili sul rischio di credito, la verifica dell'incremento significativo del rischio di credito può essere effettuata su:

- > base individuale, in presenza di crediti singolarmente significativi e per tutti i crediti che sono verificati singolarmente ai fini dell'impairment in base a informazioni ragionevoli e supportabili;
- > base collettiva, quando il reperimento di informazioni ragionevoli e supportabili per verificare le perdite attese su base individuale richiederebbe costi o sforzi eccessivi.

Quando non ci sono ragionevoli aspettative di recuperare un'attività finanziaria integralmente o parzialmente, si proce-

derà a ridurre direttamente il suo valore contabile lordo. L'eliminazione contabile (ossia, write-off) costituisce un evento di derecognition (per es., estinzione, trasferimento o scadenza del diritto a incassare dei flussi finanziari).

La tabella che segue indica le perdite attese rilevate per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato in base all'approccio generale e semplificato.

| Milioni di euro | al 31.12.2019 | | | al 31.12.2018 | | |
|--|---------------|----------------------|---------------|---------------|----------------------|---------------|
| | Importo lordo | Fondo perdite attese | Totale | Importo lordo | Fondo perdite attese | Totale |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 9.029 | - | 9.029 | 6.632 | 2 | 6.630 |
| Crediti commerciali | 16.063 | 2.980 | 13.083 | 16.415 | 2.828 | 13.587 |
| Crediti finanziari | 7.108 | 231 | 6.877 | 8.081 | 229 | 7.852 |
| Altre attività finanziarie al costo ammortizzato | 1.805 | 159 | 1.646 | 1.515 | 24 | 1.491 |
| Totale | 34.005 | 3.370 | 30.635 | 32.643 | 3.083 | 29.560 |

Per misurare le perdite attese, il Gruppo valuta i crediti commerciali e le attività derivanti da contratti con l'approccio semplificato, su base sia individuale (per es., pubbliche amministrazioni, autorità, controparti finanziarie, venditori all'ingrosso, trader e grandi società ecc.) sia collettiva (per es., clienti al dettaglio).

In caso di valutazioni individuali, la PD è ottenuta prevalentemente da provider esterni.

Diversamente, in caso di valutazioni su base collettiva, i crediti commerciali sono raggruppati in base alle caratteristiche di rischio di credito condivise e informazioni sullo scaduto, considerando una specifica definizione di default.

In base a ciascun business e framework regolatorio locale, nonché alle differenze fra i portafogli di clienti, anche in termini di tassi di default e recupero (comprese le aspettative di recupero oltre 90 giorni):

- > il Gruppo applica principalmente una definizione di default basata su uno scaduto di 180 giorni; pertanto, oltre tale termine, si presume che i crediti commerciali siano deteriorati (ossia, credit-impaired); e
- > si definiscono specifici cluster sulla base degli specifici mercati, business e caratteristiche di rischio.

Le attività derivanti da contratti con i clienti presentano sostanzialmente le stesse caratteristiche di rischio dei crediti commerciali, a parità di tipologie contrattuali.

Al fine di misurare la ECL per i crediti commerciali su base collettiva nonché per le attività derivanti da contratto, il Gruppo

considera le seguenti assunzioni riguardo ai parametri di ECL:

- > la PD, ipotizzata pari al tasso medio di default, è calcolata per cluster e considerando dati storici di almeno 24 mesi;
- > la LGD è funzione dei tassi di recupero di ciascun cluster, attualizzata in base al tasso di interesse effettivo; e
- > l'EAD è stimata pari al valore contabile alla data di riferimento del bilancio al netto dei depositi di cassa, comprese le fatture emesse ma non scadute e le fatture da emettere.

La tabella seguente indica la movimentazione del fondo perdite attese su crediti finanziari (in base all'approccio generale e semplificato).

| Milioni di euro | Fondo perdite attese 12 mesi | Fondo perdite attese Lifetime |
|--|------------------------------|-------------------------------|
| Saldo di apertura al 01.01.2018 | 7 | 23 |
| Accantonamenti | - | 4 |
| Utilizzi | - | - |
| Rilasci a Conto economico | (188) | (2) |
| Altre variazioni | 268 | 117 |
| Saldo di chiusura al 31.12.2018 | 87 | 142 |
| Saldo di apertura al 01.01.2019 | 87 | 142 |
| Accantonamenti | - | 26 |
| Utilizzi | - | - |
| Rilasci a Conto economico | (1) | (3) |
| Altre variazioni | (8) | (12) |
| Saldo di chiusura al 31.12.2019 | 78 | 153 |

La tabella seguente indica la movimentazione del fondo perdite attese su crediti commerciali.

| Milioni di euro | |
|--|--------------|
| Saldo di apertura al 01.01.2018 | 2.609 |
| Accantonamenti | 1.367 |
| Utilizzi | (897) |
| Rilasci a Conto economico | (281) |
| Altre variazioni | 30 |
| Saldo di chiusura al 31.12.2018 | 2.828 |
| Saldo di apertura al 01.01.2019 | 2.828 |
| Accantonamenti | 1.239 |
| Utilizzi | (834) |
| Rilasci a Conto economico | (202) |
| Altre variazioni | (51) |
| Saldo di chiusura al 31.12.2019 | 2.980 |

La tabella seguente indica la movimentazione del fondo perdite attese su altre attività finanziarie al costo ammortizzato.

| Milioni di euro | Fondo perdite attese Lifetime |
|--|-------------------------------|
| Saldo di apertura al 01.01.2018 | 15 |
| Accantonamenti | 3 |
| Utilizzi | - |
| Rilasci a Conto economico | (3) |
| Altre variazioni | 9 |
| Saldo di chiusura al 31.12.2018 | 24 |
| Saldo di apertura al 01.01.2019 | 24 |
| Accantonamenti | 105 |
| Utilizzi | - |
| Rilasci a Conto economico | (7) |
| Altre variazioni | 37 |
| Saldo di chiusura al 31.12.2019 | 159 |

Si precisa che nella nota 44 "Risk management" sono fornite informazioni aggiuntive relativamente all'esposizione al rischio di credito e alle perdite attese.

43.1.2 Attività finanziarie al fair value a patrimonio netto

La tabella seguente espone le attività finanziarie al FVOCI per natura, suddivise in attività finanziarie correnti e non correnti.

| Milioni di euro | Note | Non correnti | | Note | Correnti | |
|--|------|---------------|---------------|------|---------------|---------------|
| | | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 |
| Partecipazioni in altre imprese al FVOCI | 26 | 64 | 53 | | - | - |
| Titoli | 26.1 | 416 | 360 | 30.1 | 61 | 72 |
| Totale | | 480 | 413 | | 61 | 72 |

Movimentazione delle attività finanziarie al FVOCI**Partecipazioni in altre imprese**

| Milioni di euro | Non correnti | Correnti |
|--|--------------|----------|
| Saldo di apertura al 01.01.2019 | 53 | - |
| Acquisizioni | 87 | - |
| Vendite | - | - |
| Variazioni del fair value con impatti a patrimonio netto | - | - |
| Altre variazioni | (76) | - |
| Saldo di chiusura al 31.12.2019 | 64 | - |

Titoli al FVOCI

| Milioni di euro | Non correnti | Correnti |
|--|--------------|-----------|
| Saldo di apertura al 01.01.2019 | 360 | 72 |
| Acquisizioni | 160 | - |
| Vendite | (53) | - |
| Variazioni del fair value con impatti a patrimonio netto | 10 | - |
| Riclassifiche | (61) | 61 |
| Altre variazioni | - | (72) |
| Saldo di chiusura al 31.12.2019 | 416 | 61 |

43.1.3 Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico

rilevato a Conto economico (FVTPL) per natura, suddivise in attività finanziarie correnti e non correnti.

La tabella seguente espone le attività finanziarie al fair value

| Milioni di euro | Note | Non correnti | | Note | Correnti | |
|---|------|---------------|---------------|------|---------------|---------------|
| | | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 |
| Derivati al FVTPL | 46 | 29 | 31 | 46 | 3.086 | 3.163 |
| Partecipazioni in altre imprese al FVTPL | 26 | 8 | 10 | | - | - |
| Attività finanziarie da accordi per servizi in concessione al FVTPL | 26 | 2.362 | 2.070 | 30 | - | - |
| Totale | | 2.399 | 2.111 | | 3.086 | 3.163 |

43.1.4 Derivati attivi designati come strumenti di copertura

Per maggiori dettagli sui derivati attivi si prega di far riferimento alla nota 46 “Derivati ed hedge accounting”.

43.2 Passività finanziarie per categoria

La tabella seguente indica il valore contabile di ciascuna categoria delle passività finanziarie previste dall'IFRS 9, distinte tra passività finanziarie correnti e non correnti, esponendo se-

paratamente i derivati di copertura e i derivati misurati al fair value rilevato a Conto economico.

| Milioni di euro | Note | Non correnti | | Correnti | |
|--|--------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 43.2.1 | 54.931 | 49.824 | 28.261 | 27.567 |
| Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | | |
| Derivati passivi al FVTPL | 43.4 | 20 | 34 | 2.981 | 3.135 |
| Totale passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | 20 | 34 | 2.981 | 3.135 |
| Derivati passivi designati come strumenti di copertura | | | | | |
| Derivati di fair value hedge | 43.4 | 1 | - | - | - |
| Derivati di cash flow hedge | 43.4 | 2.386 | 2.575 | 573 | 1.208 |
| Totale derivati passivi designati come strumenti di copertura | | 2.387 | 2.575 | 573 | 1.208 |
| TOTALE | | 57.338 | 52.433 | 31.815 | 31.910 |

Per maggiori informazioni sulla valutazione al fair value si prega di far riferimento alla nota 48 “Passività misurate al fair value”.

43.2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La tabella seguente espone le passività finanziarie valutate al

costo ammortizzato per natura, suddivise in passività finanziarie correnti e non correnti.

| Milioni di euro | Note | Non correnti | | Correnti | |
|-------------------------------|------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 |
| Finanziamenti a lungo termine | 43.3 | 54.174 | 48.983 | 3.409 | 3.367 |
| Finanziamenti a breve termine | | - | - | 3.917 | 3.616 |
| Debiti commerciali | 39 | 638 | 669 | 12.322 | 12.718 |
| Altri debiti finanziari | 38 | 119 | 172 | 8.613 | 7.866 |
| Totale | | 54.931 | 49.824 | 28.261 | 27.567 |

43.3 Finanziamenti

43.3.1 Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) - Euro 57.583 milioni

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il valore contabile e il fair value, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi 12 mesi. Per gli strumenti di debito quotati il fair value

è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali, mentre per quelli non quotati il fair value è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli spread creditizi di Enel SpA.

Nella tabella che segue vengono, inoltre, esposti la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2019 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse.

| Milioni di euro | al 31.12.2019 | | | | | al 31.12.2018 | | | | | Variazione saldo contabile |
|---|-----------------|-----------------|----------------|------------------------------------|---------------|-----------------|-----------------|----------------|------------------------------------|---------------|----------------------------|
| | Valore nominale | Saldo contabile | Quota corrente | Quota con scadenza oltre i 12 mesi | Fair value | Valore nominale | Saldo contabile | Quota corrente | Quota con scadenza oltre i 12 mesi | Fair value | |
| Obbligazioni: | | | | | | | | | | | |
| - tasso fisso quotate | 27.312 | 26.593 | 1.621 | 24.972 | 31.073 | 23.811 | 23.099 | 845 | 22.254 | 25.944 | 3.494 |
| - tasso variabile quotate | 3.515 | 3.488 | 258 | 3.230 | 3.655 | 3.187 | 3.166 | 305 | 2.861 | 3.288 | 322 |
| - tasso fisso non quotate | 14.458 | 14.359 | - | 14.359 | 15.794 | 12.860 | 12.758 | - | 12.758 | 12.563 | 1.601 |
| - tasso variabile non quotate | 760 | 760 | 27 | 733 | 753 | 951 | 951 | 191 | 760 | 932 | (191) |
| Totale obbligazioni | 46.045 | 45.200 | 1.906 | 43.294 | 51.275 | 40.809 | 39.974 | 1.341 | 38.633 | 42.727 | 5.226 |
| Finanziamenti bancari: | | | | | | | | | | | |
| - tasso fisso | 896 | 893 | 279 | 614 | 947 | 1.495 | 1.486 | 477 | 1.009 | 1.539 | (593) |
| - tasso variabile | 8.610 | 8.565 | 842 | 7.723 | 8.642 | 8.987 | 8.954 | 1.353 | 7.601 | 8.817 | (389) |
| - uso linee di credito revolving | 70 | 70 | - | 70 | 70 | 209 | 209 | - | 209 | 210 | (139) |
| Totale finanziamenti bancari | 9.576 | 9.528 | 1.121 | 8.407 | 9.659 | 10.691 | 10.649 | 1.830 | 8.819 | 10.566 | (1.121) |
| Leasing: | | | | | | | | | | | |
| - tasso fisso | 1.856 | 1.856 | 257 | 1.599 | 1.856 | 561 | 561 | 49 | 512 | 561 | 1.295 |
| - tasso variabile | 108 | 108 | 18 | 90 | 108 | 96 | 96 | 16 | 80 | 96 | 12 |
| Totale leasing | 1.964 | 1.964 | 275 | 1.689 | 1.964 | 657 | 657 | 65 | 592 | 657 | 1.307 |
| Altri finanziamenti non bancari: | | | | | | | | | | | |
| - tasso fisso | 792 | 822 | 92 | 730 | 811 | 1.008 | 988 | 115 | 873 | 1.024 | (166) |
| - tasso variabile | 86 | 69 | 15 | 54 | 75 | 101 | 82 | 16 | 66 | 86 | (13) |
| Totale altri finanziamenti non bancari | 878 | 891 | 107 | 784 | 886 | 1.109 | 1.070 | 131 | 939 | 1.110 | (179) |
| Totale finanziamenti a tasso fisso | 45.314 | 44.523 | 2.249 | 42.274 | 50.481 | 39.735 | 38.892 | 1.486 | 37.406 | 41.631 | 5.631 |
| Totale finanziamenti a tasso variabile | 13.149 | 13.060 | 1.160 | 11.900 | 13.303 | 13.531 | 13.458 | 1.881 | 11.577 | 13.429 | (398) |
| TOTALE | 58.463 | 57.583 | 3.409 | 54.174 | 63.784 | 53.266 | 52.350 | 3.367 | 48.983 | 55.060 | 5.233 |

Nella tabella seguente è riportato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse.

Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse

| Milioni di euro | Saldo contabile | Valore nominale | Saldo contabile | Valore nominale | Tasso medio di interesse in vigore | Tasso di interesse effettivo in vigore |
|-------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------------------------|--|
| | al 31.12.2019 | | al 31.12.2018 | | al 31.12.2019 | |
| Euro | 27.272 | 27.915 | 23.388 | 24.025 | 2,4% | 2,9% |
| Dollaro statunitense | 20.103 | 20.239 | 18.541 | 18.720 | 4,8% | 5,0% |
| Sterlina inglese | 4.354 | 4.394 | 4.750 | 4.794 | 6,1% | 6,2% |
| Peso colombiano | 1.381 | 1.381 | 1.543 | 1.543 | 7,6% | 7,6% |
| Real brasiliano | 2.412 | 2.458 | 2.074 | 2.114 | 7,4% | 7,5% |
| Franco svizzero | 419 | 419 | 403 | 403 | 2,1% | 2,1% |
| Peso cileno/UF | 414 | 421 | 700 | 710 | 6,9% | 7,0% |
| Sol peruviano | 426 | 426 | 404 | 404 | 6,1% | 6,1% |
| Rublo russo | 225 | 227 | 247 | 247 | 8,5% | 8,5% |
| Yen giapponese | - | - | - | - | - | - |
| Altre valute | 577 | 583 | 300 | 306 | | |
| Totale valute non euro | 30.311 | 30.548 | 28.962 | 29.241 | | |
| TOTALE | 57.583 | 58.463 | 52.350 | 53.266 | | |

L'indebitamento finanziario a lungo termine espresso in divise diverse dall'euro ha subito un incremento per 1.349 milioni di euro attribuibile principalmente all'aumento del debito in dollari statunitensi e real brasiliani.

Movimentazione del valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine

| Milioni di euro | Valore nominale | Effetti IFRS 16 | Rimborsi | Nuove emissioni | Altre movimentazioni | Diff. di cambio | Valore nominale |
|---|-----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------------|-----------------|-----------------|
| | al 31.12.2018 | al 01.01.2019 | | | | | al 31.12.2019 |
| Obbligazioni | 40.809 | - | (1.652) | 6.349 | - | 539 | 46.045 |
| Finanziamenti | 12.457 | 1.370 | (3.859) | 2.550 | (88) | (12) | 12.418 |
| - di cui leasing | 657 | 1.370 | (211) | 224 | (88) | 12 | 1.964 |
| Totale indebitamento finanziario | 53.266 | 1.370 | (5.511) | 8.899 | (88) | 527 | 58.463 |

Il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine al 31 dicembre 2019 registra un incremento di 5.197 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018, quale risultante di nuove emissioni per 8.899 milioni di euro, dell'incremento del debito finanziario per leasing per 1.370 milioni di euro derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16, differenze negative di cambio per 527 milioni di euro, solo parzialmente compensate da rimborsi per 5.511 milioni di euro, e altre movimentazioni del debito per (88) milioni di euro.

I rimborsi effettuati nel corso del 2019 sono relativi a prestiti obbligazionari per un importo pari a 1.652 milioni di euro e a finanziamenti per un importo pari a 3.859 milioni di euro.

Nello specifico, tra le principali obbligazioni giunte in scadenza nel corso del 2019 si segnalano:

- > un controvalore di 617 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel SpA, scaduto nel mese di giugno 2019;
- > 125 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International, scaduto nel mese di novembre 2019;
- > un controvalore di 331 milioni di euro relativo a due prestiti obbligazionari emessi da Enel Distribuição São Paulo ripagati anticipatamente nell'ambito di un'operazione di liability management effettuata dalla società nel mese di giugno 2019.

Tra i principali rimborsi dei finanziamenti effettuati nell'esercizio si evidenziano:

- > 500 milioni di euro di finanziamenti di Enel SpA rimborsati anticipatamente;
- > 200 milioni di euro di finanziamenti bancari di Endesa, di cui 46 milioni di euro relativi a finanziamenti sostenibili;
- > un controvalore di 459 milioni di euro di finanziamenti bancari di Enel Russia, di cui 73 milioni di euro relativi a finanziamenti sostenibili;
- > 285 milioni di euro relativi a finanziamenti sostenibili da

parte di società italiane;

- > un controvalore di 1.782 milioni di finanziamenti di società sudamericane, di cui 248 milioni di euro relativi a finanziamenti sostenibili.

Le principali emissioni effettuate nel corso del 2019 sono relative a prestiti obbligazionari per un importo di 6.349 milioni di euro e a finanziamenti per 2.550 milioni di euro.

Di seguito le caratteristiche principali delle operazioni finanziarie effettuate nel corso del 2019.

| Emittente | Data di emissione | Importo in milioni di euro | Valuta di emissione | Tasso di interesse | Tipologia tasso | Scadenza |
|-------------------------------------|-------------------|----------------------------|---------------------|--------------------|-----------------|------------|
| Obbligazioni | | | | | | |
| Enel Finance International | 21.01.2019 | 1.000 | Euro | 1,50% | Tasso fisso | 21.07.2025 |
| Enel Finance International | 10.09.2019 | 1.336 | USD | 2,65% | Tasso fisso | 10.09.2024 |
| Enel Finance International | 17.10.2019 | 1.000 | Euro | 0,00% | Tasso fisso | 17.06.2024 |
| Enel Finance International | 17.10.2019 | 1.000 | Euro | 0,375% | Tasso fisso | 17.06.2027 |
| Enel Finance International | 17.10.2019 | 500 | Euro | 1,125% | Tasso fisso | 17.10.2034 |
| Codensa | 07.03.2019 | 54 | COP | CPI + 3,56% | Tasso variabile | 07.03.2029 |
| Codensa | 07.03.2019 | 76 | COP | 6,30% | Tasso fisso | 07.03.2023 |
| Enel Distribuição Ceará | 07.03.2019 | 77 | BRL | CDI + 0,50% p.a. | Tasso variabile | 15.03.2023 |
| Enel Distribuição Ceará | 07.03.2019 | 66 | BRL | IPCA + 4,50% p.a. | Tasso variabile | 15.03.2024 |
| Enel Distribuição Rio | 12.04.2019 | 221 | BRL | 108% CDI | Tasso variabile | 15.03.2024 |
| Enel Distribuição São Paulo | 28.06.2019 | 155 | BRL | CDI + 0,80% p.a. | Tasso variabile | 15.05.2025 |
| Enel Distribuição São Paulo | 28.06.2019 | 177 | BRL | IPCA + 4,01% p.a. | Tasso variabile | 15.05.2026 |
| Enel Green Power Volta Grande | 05.11.2019 | 116 | BRL | IPCA + 3,70% p.a. | Tasso variabile | 15.10.2029 |
| Enel Green Power Volta Grande | 05.11.2019 | 63 | BRL | IPCA + 3,70% p.a. | Tasso variabile | 15.10.2029 |
| Totale obbligazioni | | 5.840 | | | | |
| Finanziamenti bancari | | | | | | |
| Enel Distribuição Goiás | 24.01.2019 | 129 | USD | Libor 3M + 0.10% | Tasso variabile | 29.01.2021 |
| Enel Distribuição Rio | 04.02.2019 | 89 | BRL | 8.40% | Tasso fisso | 07.02.2022 |
| Endesa | 19.03.2019 | 335 | Euro | Euribor 6M + 0,45% | Tasso variabile | 19.03.2034 |
| Endesa | 20.05.2019 | 300 | Euro | Euribor 6M + 0,54% | Tasso variabile | 10.05.2031 |
| e-distribuzione | 20.06.2019 | 250 | Euro | Euribor 6M + 0,41% | Tasso variabile | 20.06.2034 |
| Enel Russia | 24.07.2019 | 71 | RUB | 7,67% | Tasso fisso | 24.07.2020 |
| Totale finanziamenti bancari | | 1.174 | | | | |

I principali debiti finanziari a lungo termine del Gruppo contengono i covenant tipici della prassi internazionale. Tali indebitamenti sono rappresentati, in particolare, dalle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito dei programmi di Global/Euro Medium Term Notes, dalle emissioni di strumenti obbligazionari non convertibili, subordinati ibridi (i c.d. "Bond Ibridi") e dai finanziamenti concessi dalle banche e da altri istituti finanziari (tra cui la Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti SpA).

I principali covenant relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito dei programmi di Global/Euro Medium Term Notes di Enel ed Enel Finance International NV (inclusi i c.d. "green bonds" di Enel Finance International NV, garantiti da Enel SpA, utilizzati per finanziare i cosiddetti "eligible green projects" del Gruppo) e quelli relativi ai prestiti obbligazionari emessi da Enel Finance International NV sul mercato americano, garantiti da Enel SpA, possono essere riassunti come segue:

- > clausole di "negative pledge", in base alle quali l'emittente e il garante non possono creare o mantenere in essere ipoteche, pegni o altri vincoli, su tutti o parte dei propri beni o ricavi, a garanzia di determinati indebitamenti finanziari, a meno che gli stessi vincoli non siano estesi pariteticamente o pro quota ai prestiti obbligazionari in questione;
- > clausole di "pari passu", in base alle quali i titoli obbligazionari e le relative garanzie costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo dell'emittente e del garante, sono senza preferenza tra loro e sono almeno allo stesso livello di "seniority" degli altri prestiti, non subordinati e non garantiti, presenti e futuri, dell'emittente e del garante;
- > clausole di "cross default", in base alle quali, nel caso si verifichi un evento di inadempimento (superiore a specifiche soglie di rilevanza) su un determinato indebitamento finanziario dell'emittente o del garante e, in alcuni casi, delle società rilevanti, si verifica un inadempimento anche sui prestiti in questione che possono diventare immediatamente esigibili.

Nel corso del 2019 Enel Finance International NV ha emesso sul mercato europeo (nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie Euro Medium Term Notes - EMTN) e sul mercato americano due prestiti obbligazionari "sostenibili", entrambi garantiti da Enel SpA, legati al raggiungimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite che contengono gli stessi covenant degli altri prestiti obbligazionari della stessa tipologia.

I principali covenant relativi ai Bond Ibridi di Enel possono essere riassunti come segue:

- > clausole di subordinazione, in base alle quali ciascuno strumento obbligazionario ibrido è subordinato a tutte le altre emissioni obbligazionarie dell'emittente e ha un livello di "seniority" pari a quello degli altri strumenti finanziari ibridi emessi e superiore a quello degli strumenti di "equity";
- > divieto di fusione con un'altra società e divieto di vendita o locazione di tutti o di una parte sostanziale dei propri asset a un'altra società, a meno che quest'ultima non subentri in tutte le obbligazioni in essere dell'emittente.

I principali covenant previsti nei contratti di finanziamento di Enel ed Enel Finance International NV e delle altre società del Gruppo possono essere riassunti come segue:

- > clausole di "negative pledge", in base alle quali il debitore e, in alcuni casi, il garante sono soggetti a limitazioni in merito alla creazione di diritti reali di garanzia o altri vincoli su tutti o parte dei rispettivi beni o attività, fatta eccezione per i vincoli espressamente ammessi;
- > clausole sulle "disposals", in base alle quali il debitore e, in alcuni casi, il garante non possono compiere atti di disposizione dei propri beni o attività, fatta eccezione per gli atti di disposizione espressamente ammessi;
- > clausole di "pari passu", in base alle quali gli impegni di pagamento del debitore hanno lo stesso livello di "seniority" degli altri suoi obblighi di pagamento non garantiti e non subordinati;
- > clausole di "change of control" del debitore e, in alcuni casi, del garante, che potrebbero dare luogo alla rinegoziazione dei termini e delle condizioni dei finanziamenti o al rimborso anticipato obbligatorio dei prestiti concessi;
- > clausole di "rating", che prevedono il mantenimento del rating del debitore o del garante al di sopra di determinati livelli;
- > clausole di "cross default", in base alle quali, nel caso si verifichi un inadempimento (superiore a specifiche soglie di rilevanza) su un determinato indebitamento finanziario del debitore o, in alcuni casi, del garante, si verifica anche un inadempimento sui finanziamenti in questione che possono diventare immediatamente esigibili.

In alcuni casi, i covenant esaminati sono previsti anche a carico delle società rilevanti o delle società controllate dei soggetti obbligati. Tutti gli indebitamenti finanziari presi in considerazione prevedono gli "events of default" tipici della prassi internazionale, quali, per esempio, insolvenza, procedure concorsuali e cessazione dell'attività d'impresa.

Inoltre, si precisa che le garanzie rilasciate da Enel nell'interesse di e-distribuzione SpA, in relazione ad alcuni contratti di

finanziamento stipulati tra la stessa e-distribuzione SpA e Cassa Depositi e Prestiti SpA, prevedono che, al termine di ogni periodo semestrale di misurazione, l'indebitamento finanziario netto consolidato di Enel non ecceda 4,5 volte l'EBITDA consolidato su base annua.

Si fa infine presente che l'indebitamento di Enel Américas SA ed Enel Chile SA e delle altre società controllate latinoameri-

cane (in particolare Enel Generación Chile SA) contiene i covenant e gli "events of default" tipici della prassi internazionale e che alla data del 31 dicembre 2019 risultano pienamente rispettati.

La seguente tabella mostra gli effetti sul debito lordo a lungo termine a seguito delle coperture effettuate al fine di mitigare il rischio di tasso di cambio.



Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta post copertura

| Milioni di euro | al 31.12.2019 | | | | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|------------------------------|--|---------------|
| | Struttura iniziale del debito | | | Impatto copertura del debito | Struttura del debito dopo la copertura | |
| | Saldo contabile | Valore nominale | % | | | |
| Euro | 27.272 | 27.915 | 47,8% | 20.218 | 48.133 | 82,3% |
| Dollaro statunitense | 20.103 | 20.239 | 34,6% | (16.445) | 3.794 | 6,5% |
| Sterlina inglese | 4.354 | 4.394 | 7,5% | (4.394) | - | - |
| Peso colombiano | 1.381 | 1.381 | 2,4% | - | 1.381 | 2,4% |
| Real brasiliano | 2.412 | 2.458 | 4,2% | 968 | 3.426 | 5,9% |
| Franco svizzero | 419 | 419 | 0,7% | (419) | - | - |
| Peso cileno/UF | 414 | 421 | 0,7% | - | 421 | 0,7% |
| Sol peruviano | 426 | 426 | 0,7% | - | 426 | 0,7% |
| Rublo russo | 225 | 227 | 0,4% | - | 227 | 0,4% |
| Altre valute | 577 | 583 | 1,0% | 72 | 655 | 1,1% |
| Totale valute non euro | 30.311 | 30.548 | 52,2% | (20.218) | 10.330 | 17,7% |
| TOTALE | 57.583 | 58.463 | 100,0% | - | 58.463 | 100,0% |

L'ammontare dell'indebitamento a tasso variabile che non è oggetto di copertura del rischio di tasso di interesse rappresenta il principale elemento di rischio a causa del potenziale

impatto negativo sul Conto economico, in termini di maggiori oneri finanziari, nel caso di un eventuale aumento del livello dei tassi di interesse di mercato.

| Milioni di euro | 2019 | | | | 2018 | | | |
|-----------------|----------------|-------|----------------|-------|----------------|-------|----------------|-------|
| | Ante copertura | % | Post copertura | % | Ante copertura | % | Post copertura | % |
| Tasso variabile | 17.113 | 27,4% | 12.208 | 19,6% | 17.175 | 30,2% | 12.983 | 22,8% |
| Tasso fisso | 45.314 | 72,6% | 50.219 | 80,4% | 39.735 | 69,8% | 43.927 | 77,2% |
| Totale | 62.427 | | 62.427 | | 56.910 | | 56.910 | |

Al 31 dicembre 2019 il 27,4% dell'indebitamento finanziario è espresso a tassi variabili (30,2% al 31 dicembre 2018). Tenuto conto delle operazioni di copertura dal rischio tasso di interesse in hedge accounting, risultate efficaci in base a quanto previsto dagli IFRS-EU, l'esposizione al rischio tasso di interesse al 31 dicembre 2019 risulta pari a 19,6% dell'indebitamento finanziario (22,8% al 31 dicembre 2018). Ove si considerassero nel rapporto anche quei derivati su tassi di interesse ritenuti

di copertura sotto il profilo gestionale, ma che non hanno tutti i requisiti necessari per essere considerati tali anche da un punto di vista contabile, l'indebitamento finanziario coperto risulterebbe pari al 80% rispetto all'esposizione (77% coperto al 31 dicembre 2018).

Tali risultati sono in linea con i limiti stabiliti nelle policy di risk management.